UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
ARCIDOSSO
PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

COPIA

Deliberazione n° 5 del 08/05/2012

Oggetto: Esercizio Associato del Vincolo Idrogeologico Urbanistico - Adesione del Comune di Arcidosso - Approvazione della convenzione da stipulare tra Unione dei Comuni e Comune di Arcidosso .-

---

L'anno duemiladodici, addì otto del mese di maggio alle ore 16:00 presso la sede della Comunità Montana – Loc. San Lorenzo – Arcidosso – previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante del CONSIGLIO, in prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

			Presenti	Assenti
1	LANDI EMILIO	Consigliere	X	
2	MAZZARELLI GIULIO	Consigliere	X	
3	NANNETTI MICHELE	Consigliere	X	
4	FRANCI CLAUDIO	Presidente	X	
5	ULIVIERI FRANCO	Consigliere	X	
6	MONACI MAURIZIO	Consigliere		X
7	TOTTI SILVANA	Consigliere	X	
8	SASSETTI GIANNI	Consigliere	X	
9	BALOCCHI MARCO	Consigliere	X	
10	MAMBRINI MARZIO	Consigliere	X	
11	GUIDOTTI EMILIA	Consigliere	X	
12	NANNONI MASSIMILIANO	Consigliere	X	
13	VERDI RENZO	Consigliere	X	
14	MASCAGNI FABIANA	Consigliere	X	
15	CIAFFRAFA' RICCARDO	Consigliere		X
16	GALLI MASSIMO	Consigliere	X	
17	BENOCCI ALESSANDRA	Consigliere	X	
18	TOSINI LUCIA	Consigliere		X
19	ROSSI DANIELE	Consigliere	X	
20	SAVELLI SIMONE	Consigliere	X	
21	MONACI SERGIO	Consigliere		X
22	BELLINI GIANNI	Consigliere	X	
23	CAESI RINO	Consigliere		X
24	BRUGI MIRANDA	Consigliere		X
			18	**6**

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 18 – assenti n° 6 – non in carica n° 0 – Tot Componenti n.24.
Assume la presidenza il Dr. Franco Ulivieri nella sua qualità di Presidente e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra il punto all'ordine del giorno;

LANDI EMILIO: l'adesione alla gestione associata, è opportuna proprio anche per aderire al concetto di unione.
Chiedo la disponibilità dei Comuni a migliorare la collaborazione tecnica alla istruttoria delle pratiche'al fine di consentire alla Commissione tecnica un esame più veloce ed una più veloce trasmissione alla Sovraintendenza. Vedo anche necessaria una integrazione delle istruttoria con tecnici comunali.

Entra il Consigliere Sig.ra Tosini Lucia, i presenti soni dunque 19 gli assenti 5.

e

IL CONSIGLIO

PREMESSO

CHE il giorno venti del mese di settembre 2011 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Arcidosso. Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dando attuazione a conformi deliberazioni dei Consigli Comunali, eseguibili di approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Unione;

CHE in data 22.08.2011 con nota prot. 5561 i Sindaci, ai sensi e per gli effetti della disposizione contenuta al comma 4 dell'art. 15 della L.R. del 26/06/2008 n. 37. la nomina di un commissario in sostituzione degli organi della Comunità Montana Amiata Grossetana per l'avvio della trasformazione della Comunità Montana Amiata Grossetano in Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della Giunta Regionale Toscana con decreto n. 149 del 19 settembre 2011 ha nominato il Commissario straordinario della Comunità Montana Amiata Grossetano e contemporaneamente ha assegnato ai Comuni il termine di novanta giorni per l'effettiva costituzione dell'Unione dei Comuni e per adempiere a quanto previsto dal medesimo art. 15. comma 5. della legge regionale n. 37 del 2008;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 18/10/2011 con cui il Consiglio medesimo ha proceduto al suo insediamento;

VISTA la deliberazione del Consiglio n. 5 del 03.11.2011 con cui si nomina il Presidente dell'Unione;

VISTO il Decreto del Presidente n. 1 del 04/11/2011 con cui si nominano i membri della Giunta Esecutiva;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 211 del 01.12.2011 con cui si decreta l'estinzione della Comunità Montana Amiata Grossetano allo spirare del 31 dicembre 2011 e si prende atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi;

CHE con lo stesso provvedimento si prendeva atto che alla data del 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della Legge Regionale 26 giugno 2008. n. 37. Con questo ultimo atto si conclude il procedimento di trasformazione della Comunità Montana in Unione dei

Comuni e la stessa diventa pertanto operativa dal 01.01.2012 subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi già instaurati dalla Comunità Montana;

CIO" PREMESSO;

CONSIDERATO che la Comunità Montana già per effetto di delega conferitagli ex art. 30 del D.Lgs 267/2000 dai Comuni di Castell'Azzara, Cinigiano. Roccalbegna, Santa Fiora. Seggiano. Semproniano gestisce il servizio associato "Vincolo idrogeologico urbanistico";

CHE tale servizio rientra tra quelli descritti al comma I, lettera A dell'art. 6 dello Statuto (gestioni associate già svolte dalla Comunità Montana che dal 01.01.2012 transiteranno all'Unione):

VISTO che il Comune di Arcidosso ha manifestato l'intenzione di aderire alla gestione associata "vincolo idrogeologico urbanistico";

VISTO l'art. 11 dello Statuto dell'Unione il quale al comma 4 prevede che «...per la costituzione delle gestioni associate non sono necessari ulteriori atti di approvazione, fino alla data di scadenza indicata ne II 'allegato "B". Ove occorra apportare modifiche prima di detta scadenza, la disciplina delle gestioni associate in corso è ridefinita osservando, a secondo dei casi, le procedure previste dagli art. 7. 8, 9 ».

RITENUTO che alla fattispecie si applichi la disciplina di cui all'art. 8 dello Statuto;

VISTO la Conferenza dei Sindaci con deliberazione, nr. 7/2012 decideva tra l'altro:

«……

1) - Di esprimere parere favorevole all'adesione del Comune di Arcidosso alla gestione associata vincolo idrogeologico urbanistico già attiva per altri Comuni dell'Unione;

2) - Di dare atto che la gestione associata "Vincolo idrogeologico urbanistico" è inclusa nell'elenco di cui al comma 1 lettera A) dello art. 6 dello Statuto e cioè tra le funzioni già delegate alla Comunità Montana per essere gestite in modo associato per cui in rapporto alla decisione di cui al precedente punto 1) lo schema di convenzione è già stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci e dal Consiglio della Comunità Montana Amiata Grossetano. Ciò stante a tale testo si rinvia.

…….>

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Arcidosso n. 13 del 30.03.2012 di oggetto: "Esercizio associato del Vincolo Idrogeologico Urbanistico del Comune mediante l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana", con cui il Consiglio decide la adesione del Comune di Arcidosso alla gestione associata della funzione propria comunale (Vincolo idrogeologico Urbanistico) già attiva presso la Unione dei Comuni ed approva lo schema di convenzione regolante la gestione associata;

RITENUTO di dare corso a quanto sopra;

CHE la stipula della convenzione per la gestione associata della funzione Vincolo Idrogeologico Urbanistico presso l'Unione dei Comuni deve sostanziare l'accordo tra gli Enti definendo l'incontro delle volontà nel muovere dal presupposto che lo svolgimento delle specifiche funzioni in questione richiede un superiore e comune livello di coordinamento delle azioni esplicate dai singoli Enti;

CHE pertanto, mediante la convenzione che mette in essere l'accordo tra il Comune e l'Unione dei Comuni in ordine alla gestione associata del servizio, occorre regolare le questioni patrimoniali e

procedimentali, nel riconoscimento che debba essere la Unione dei Comuni ad operare per conto del Comune, al fine del perseguimento del comune interesse;

CHE la convenzione in concreto deve stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, la partecipazione e l'informazione degli utenti, i rapporti finanziari tra convenzionati ed i reciproci obblighi e garanzie;

CHE il Consiglio , nel manifestare la volontà di accettare l'esercizio della funzione deve deliberare conseguentemente:

a) di approvare lo schema di convenzione che stabilisce' i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

b) che in virtù di quanto negoziato con la convenzione, sono trasferiti all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana nella materia oggetto della convenzione, i poteri di agire originariamente riconosciuti

dall'ordinamento privato e pubblico al Comune compresa la programmazione ed il potere regolamentare. L'Unione dei Comuni assolverà alle funzioni conferite attraverso le competenze dei propri organi e soggetti, così come indicato dalla Legge e dallo Statuto, e con il personale proprio o comunque con quello indicato all'articolo 7 della convenzione;

e) che la convenzione di cui al precedente punto a) sia stipulata in forma di scrittura privata dal Sindaco, nella sua competenza di rappresentante legale dell'Ente, al quale è rilasciato dal Consiglio il più ampio mandato e dal Presidente dell'Unione di Comuni;
d) che l'impegno economico annuo stabilito dalla Conferenza dei Sindaci, venga imputato ad appositi capitoli del bilancio 2012 e successivi;

CONSTATATO che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative riguardanti la gestione associata del vincolo idrogeologico urbanistico rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli Enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi.

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana approvato dai consigli comunali e pubblicato sul BURT parte II, n. 48 del 30/11/2011 supplemento nr. 124;

CON 18 voti favorevoli, per alzata di mano, espressi dai Consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

1) - Di approvare la parte narrativa del presente atto, che contiene i presupposti in fatto e k ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:

1.1 di accogliere la adesione con decorrenza 01.06.2012 del Comune di Arcidosso alla gestione associata "vincolo idrogeologico urbanistico" già attivo presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

1.2 di approvare lo schema di convenzione che. allegato al presente atto sotto la lettera

"A", ne costituisce parte integrante e sostanziale, definendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

1.3di dare atto che in virtù di quanto negoziato con la convenzione, sono trasferiti all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana nella materia oggetto della convenzione, i poteri di agire originariamente riconosciuti dall'ordinamento privato e pubblico al Comune. L'Unione dei Comuni assolverà alle funzioni delegate attraverso le competenze dei propri organi e soggetti, così come indicato dalla Legge e dallo Statuto, e con il personale proprio o comunque con quello messo a disposizione dei Comuni interessati;

1.4 di stabilire che la convenzione di cui al precedente punto 1.3) sia stipulata in forma di scrittura
privata dal Sindaco Pro-tempore e dal Presidente dell'Unione nella loro competenza di legali rappresentanti degli Enti ai quali è rilasciato ogni più ampio mandato;

1.5 di dichiarare il presente atto, per l'urgenza immediatamente eseguibile con separata votazione che consegue l'unanimità dei voti.

A.CO/bg (UA 005/12)

UNIONE DEI COMUNI MONTANAI AMIATA GROSSETANA
Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

CF - 2012 - 137

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO DELLA UNIONE

UFFICIO PROPONENTE: CANTIERI FORESTALI

OGGETTO: Esercizio Associato del Vincolo Idrogeologico Urbanistico - Adesione del Comune di Arcidosso - Approvazione della convenzione da stipulare tra Unione dei Comuni e Comune di Arcidosso .-

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

I RESPONSABILI
❑ COPPI ALDO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

❑ PAPALINI CESARE ❑ PELLEGRINI GIORGIO ❑ PUPPOLA STEFANO ❑ BALOCCHI ALBERTO	☐ Favorevole ☐ Sfavorevole _____ Data _____ Firma _____

IL RESPONSABILE DELLA U.O.SEMPLICE Petrelli Brunati Antonella		**Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere** ☐ Favorevole ☐ Sfavorevole _____ Data _____ Firma _____

ALLEGATO "A"

UNIONE DEI COMUNI AMIATA GROSSETANA

(ARCIDOSSO – GROSSETO)

****

SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA REGOLANTE LA CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELL' ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO-URBANISTICO CON IL COMUNE DI ARCIDOSSO

****

L'anno _____ il giorno _____, nella sede della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana tra i Signori:

- FRANCO ULIVIERI nato a _____ il _____, nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana (C.F. _____**);**
- EMILIO LANDI nato a Arcidosso (GR) il 28.12.1956 nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Arcidosso (c.f. 00103760534);

ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente clausola integrativa delle convenzioni descritte di seguito nel testo del presente atto, in nome e per conto dei rispettivi enti, in forza delle seguenti

deliberazioni consiliari che ancorché non allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Unione dei Comuni Amiata Grossetana Delib.ne Consiglio, n. _____, eseguibile;

Comune di Arcidosso Del. C.C., n. ____del _____, eseguibile;

VISTO CHE il giorno venti del mese di settembre 2011 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dando attuazione a conformi deliberazioni dei Consigli Comunali, eseguibili di approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Unione;

CHE in data 22.08.2011 con nota prot. 5561 i Sindaci, ai sensi e per gli effetti della disposizione contenuta al comma 4 dell'art. 15 della L.R. del 26/06/2008 n. 37, la nomina di un commissario in sostituzione degli organi della Comunità Montana Amiata Grossetana per l'avvio della trasformazione della Comunità Montana Amiata Grossetano in Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della Giunta Regionale Toscana con decreto n. 149 del 19 settembre 2011 ha nominato il Commissario straordinario della Comunità Montana Amiata Grossetana e contemporaneamente ha assegnato ai Comuni il termine di novanta giorni per l'effettiva costituzione dell'Unione dei Comuni e per adempiere a quanto previsto dal medesimo art. 15, comma 5, della legge regionale n. 37 del 2008;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 18/10/2011 con cui il Consiglio medesimo ha proceduto al suo insediamento;

VISTA la deliberazione del Consiglio n. 5 del 03.11.2011 con cui si nomina il Presidente dell'Unione;

VISTO il Decreto del Presidente n. 1 del 04/11/2011 con cui si nominano i membri della Giunta Esecutiva;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 211 del 01.12.2011 con cui si decreta l'estinzione della Comunità Montana Amiata Grossetano allo spirare del 31 dicembre 2011 e si prende atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi;

CHE con lo stesso provvedimento si prende atto che alla data del 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della Legge Regionale 26 giugno 2008, n. 37.

Con questo ultimo atto si è concluso il procedimento di trasformazione della Comunità Montana in Unione dei Comuni e la stessa è divenuta pertanto operativa dal 01.01.2012 subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi già instaurati dalla Comunità Montana;

CIO' PREMESSO;

CONSIDERATO che la Comunità Montana già per effetto di delega conferitagli ex art. 30 del D.Lgs 267/2000 dei Comuni di Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano gestiva il servizio associato della funzione vincolo idrogeologico urbanistico di titolarità del Comune;

CHE tale servizio rientra tra quelli descritti al comma 1, lettera A dell'art. 6 dello Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana (gestioni associate già svolte dalla Comunità Montana che dal 01.01.2012 sono transitati all'Unione);

VISTO che il Comune di Arcidosso ha manifestato l'intenzione di aderire alla gestione associata vincolo idrogeologico urbanistico.

VISTO l'art. 11 dello Statuto dell'Unione il quale al comma 4 prevede che <<…per la costituzione delle gestioni associate non sono necessari ulteriori atti di approvazione, fino alla data di scadenza indicata nell'allegato "B". Ove occorra apportare modifiche prima di detta scadenza, la disciplina delle gestioni associate in corso è ridefinita osservando, a secondo dei casi, le procedure previste dagli art. 7, 8, 9>>.

RITENUTO che alla fattispecie si applichi la disciplina di cui all'art. 8 dello Statuto;

VISTO la Conferenza dei Sindaci con deliberazione n . 7/2012 decideva tra l'altro :

<<…

1) - Di esprimere parere favorevole all'adesione del Comune di Arcidosso alla gestione associata vincolo idrogeologico urbanistico già attiva per altri Comuni dell'Unione;

2) - Di dare atto che la gestione associata "Vincolo idrogeologico urbanistico" è inclusa nell'elenco di cui al comma 1 lettera A) dello art. 6 dello Statuto e cioè tra le funzioni già delegate alla Comunità Montana per essere gestite in modo associato per cui in rapporto alla decisione di cui al precedente punto 1) lo schema di convenzione è già stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci e dal Consiglio della Comunità Montana Amiata Grossetano. Ciò stante a tale testo si rinvia.

…>>

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Arcidosso n. 13/2012;

RICHIAMATA la Legge 15 marzo 1997 , n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

RICHIAMATI INOLTRE il D.lgs. 4 giugno 1997 n. 143 “Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell’ Amministrazione centrale”, il D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 227 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell’ art. 7 della Legge 5 marzo 2001 n. 57” nonché la L.R.T.6 febbraio 1998 n. 9 “Attribuzione delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione, conferite alla Regione dal D.Lgs. 4 giugno 1997 n. 143”;

VISTA la L.R.T. 21 marzo 2000 n. 39 “Legge forestale della Toscana” e sue successive modificazioni, ed in particolare il Capo I “Vincoli e prescrizioni” del Titolo V che prevede tra l’ altro che “….. sono sottoposti a vincolo idrogeologico i terreni ricompresi nelle zone determinate ai sensi del Regio Decreto legge 30 dicembre 1923 n. 3267” art. 38 comma 1;

VISTO il Regolamento Forestale della Regione Toscana, approvato con D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 48/R capo III “Tutela del territorio in relazione agli interventi a carattere urbanistico edilizio”;

VISTE la Legge Regionale 27.12.2011 n. 68 “Norme sul sistema delle Autonomie Locali” con cui tra l’altro si individuano gli ambiti ottimali entro i quali deve avvenire la gestione associata delle funzioni comunali; tra l’altro l’ambito 11;

L.R. 16 Agosto 2001 n. 40 “Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni.”

Decreto PGRT del 2 marzo 2010 n. 27/R “Regolamento di attuazione della L.R. 40/2001”.

Deliberazione GRT n. 683 del 19/07/2010 di oggetto: *<<Procedimenti amministrativi, attività e servizi comunali oggetto delle gestioni associate di cui all’allegato “A” al DPGR 3 marzo 2010 n. 27/R recante regolamento di attuazione della legge regionale 16 agosto 2011 n. 40>>*

DATO ATTO **:**

- che l’istituto giuridico tipico con il quale attuare la volontà di gestione del servizio attraverso la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è quello della convenzione, così come previsto dall’art. 30 del d.lgs.. 267/2000;
- che la stipula della convenzione , per la gestione associata per lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico-urbanistico attraverso l’Unione dei Comuni, deve sostanziare l’accordo tra gli Enti definendo l’incontro delle volontà nel muovere dal presupposto che lo svolgimento delle specifiche funzioni in questione richiede un superiore e comune livello di coordinamento delle azioni esplicate dai singoli Enti e che pertanto occorrerà adottare un regolamento comune per tutto il territorio comunitario;
- che pertanto, mediante la convenzione che mette in essere l’accordo tra i Comuni interessati e l’Unione dei Comuni in ordine alla gestione associata del servizio di cui trattasi, occorre regolare le questioni patrimoniali e procedimentali, nel riconoscimento che debba essere l’Unione dei Comuni ad operare per conto dei Comuni, al fine del perseguimento del comune interesse;
- che la convenzione in concreto deve stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, la partecipazione e l’informazione degli utenti, i rapporti finanziari tra convenzionati ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che i Consigli Comunali, nel manifestare la volontà di conferire l’esercizio della funzione all’Unione dei Comuni, e l’Unione dei Comuni stessa, nel manifestare l’ accettazione della funzione da parte dei Comuni devono deliberare conseguentemente:
  a) di approvare lo schema di convenzione che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

  b) di dare atto che in virtù di quanto negoziato con la convenzione, sono trasferiti, nella materia oggetto della convenzione, i poteri di agire originariamente riconosciuti dall’ordinamento privato e pubblico al Comune, compresa la programmazione ed il potere regolamentare;

c) che l'Unione dei Comuni assolverà alle funzioni delegate attraverso le competenze dei propri organi e soggetti, così come indicato dalla Legge e dallo Statuto, e con il personale proprio o comunque con quello indicato dalla convenzione;

d) che la convenzione di cui al precedente punto a) sia stipulata in forma di scrittura privata dai Sindaci, dei Comuni e dal Presidente dell'Unione dei Comuni nella loro competenza di rappresentanti legali degli Enti di appartenenza , ai quali, i rispettivi Consigli Comunali ed il Consiglio dell'Unione, hanno rilasciato il più ampio mandato;

e) di ripartire le spese di gestione secondo quanto previsto dalla schema di convenzione, sulla base di una previsione di spesa annuale e pluriennale.

f) di riconoscere, anche ai sensi dell'art. 32 comma 5) del Decreto Legislativo 267/2000, all'Unione dei Comuni la titolarità delle seguenti risorse finanziarie:

- ogni risorsa derivante ai Comuni per interventi nella materia oggetto della convenzione comprese quelle derivanti dai procedimenti sanzionatori di cui all'art. 81 e seguenti della L.R., n. 89/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ogni diritto attinente l'attività;
- eventuali contributi erariali D.M., n. 328/2001;
- contributo regionale L.R., n. 40/2001 e L.R. 68/2011;

TUTTO CIO' PREMESSO ;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

ART. 2 OGGETTO

Le parti contraenti gestiranno in forma associata le funzioni in materia di vincolo idrogeologico-urbanistico , ed in particolare ogni funzione amministrativa inclusa la potestà regolamentare riguardante le competenze

descritte all'art . 42 comma 5) e all'art. 38 comma 4) della L.R., n. 39/2000.

L'esercizio delle funzioni amministrative associate dovrà comunque assolvere al seguente livello minimo di procedimenti amministrativi , attività e servizi:

- Predisposizione e approvazione di un regolamento uniforme per la disciplina della organizzazione e dello svolgimento delle funzioni;
- Emanazione del parere sulla proposta provinciale di variazione alle zone non boscate sottoposte a vincolo idrogeologico;
- Rilascio delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico nei seguenti casi:
    - Trasformazione della destinazione d'uso dei terreni attuata per la realizzazione di edifici, manufatti edilizi, opere infrastrutturali ed altre opere costruttive;
    - Realizzazione di ogni opera o movimento di terreno che possa alterare la stabilità dei terreni e al regimazione delle acque non connesse alla coltivazione dei terreni agrari ed altra sistemazione idraulica –agraria ed idraulico-forestale degli stessi;
    - Procedimenti sanzionatori, contenzioso e riscossione coattiva delle sanzioni amministrative relative alle funzioni di cui sopra.

ART. 3 MODALITÀ

La gestione avverrà direttamente attraverso l'Unione dei Comuni che svolgerà la funzione mediante la struttura amministrativa unica già organizzata presso l'Unione dei Comuni stessa.

ART. 4 IMPEGNI

Le parti contraenti :

- individuano di comune accordo la sede principale di svolgimento dell'esercizio della funzione e del servizio nella sede dell'Unione dei Comuni;
- si impegnano a rispettare i procedimenti necessari all'organizzazione del servizio stabiliti dall'Unione dei Comuni;
- si impegnano ad individuare in ogni ente un responsabile di riferimento organizzativo;
- danno atto che in virtù di quanto negoziato con la convenzione, sono trasferiti all'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, nella materia oggetto della convenzione, i poteri di agire originariamente riconosciuti dall'ordinamento privato e pubblico al Comune, compresa la programmazione ed il potere regolamentare;
- L'Unione dei Comuni assolverà alle funzioni delegate attraverso le competenze dei propri organi e soggetti, così come indicato dalla Legge e dallo Statuto,

- Riconoscono all'Unione dei Comuni il rimborso di tutte le spese di gestione necessarie all'

espletamento del servizio secondo una previsione di spesa deliberata annualmente in sede di Conferenza dei Sindaci;

- Riconoscono, ai sensi dell'art. 32 comma 5) del Decreto Legislativo 267/2000, all'Unione dei Comuni la titolarità delle seguenti risorse finanziarie:

  - ogni risorsa derivante ai Comuni per interventi relativi allo svolgimento di funzioni in materia di vincolo idrogeologico-urbanistico nel territorio dell'Unione dei Comuni;

  - eventuali altre risorse destinate alla gestione del servizio che l'Unione dei Comuni pertanto è legittimata a riscuotere ed a pretendere comprese quelle derivanti dai procedimenti sanzionatori di cui all'art. 81 e seguenti della L.R., n. 39/2000 e s.m. ed i. in particolare riferiti alle sanzioni relative alle materie di cui all'art. 42 comma 5) ogni diritto attinente l'attività;

  - eventuali contributi erariali D.M., n. 328/2001;

  - contributo regionale L.R., n. 40/2001;

- Dispongono che le risorse di cui al precedente paragrafo, compreso il contributo regionale incentivante relativo alla L.R., n. 40/2001, devono essere impiegati per la gestione associata dei servizi e funzioni comunali.

ART. 5 INDICATORI DI MONITORAGGIO

Le parti contraenti individuano quali indicatori di monitoraggio:

il numero complessivo di utenti;

la rilevazione di dati di efficienza ed efficacia della struttura comprensoriale (costo complessivo del servizio, costo per utente).

Ulteriori elementi di monitoraggio potranno essere indicati dalla Conferenza dei Sindaci ai sensi art. 27 dello Statuto dell'Unione;

ART. 6 VIGILANZA ATTUAZIONE E CONTROLLO

La vigilanza l'attuazione ed il controllo sul rispetto della presente convenzione verrà effettuata dalla Conferenza dei Sindaci ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Unione che si potrà avvalere dell'Ufficio Assistenza giuridica alle gestioni associate.

ART. 7 DURATA

La presente convenzione ha la durata di anni dieci dalla data di stipula e si intende tacitamente rinnovata se non interviene disdetta, da una delle parti entro sei mesi dalla scadenza, o a nuove disposizioni legislative che dovessero intervenire. La Convenzione vincola immediatamente l'Unione dei Comuni ad organizzare il

servizio ed a mettere a disposizione locali idonei alla svolgimento dello stesso e le attrezzature informatiche necessarie.

ART. 8 PRINCIPI

L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini e anticipazioni degli stessi, ove possibile;
- rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione.

ART. 9 RECESSI

I Comuni associati possono recedere dalla presente Convenzione solamente a decorrere dal quinto anno e comunque con un preavviso di almeno tre mesi, fatta salva la disciplina di cui al precedente art. 7.

ART. 10 CONTROVERSIE

Le controversie sono risolte dalla Conferenza dei Sindaci in modo concordato ai sensi dell'art. 27 comma 8 dello Statuto dell'Unione.

ART. 11 PAGAMENTI

I Comuni liquideranno all'Unione dei Comuni la quota annuale di loro competenza in rate annuali posticipate entro il mese di Febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni, trascorso infruttuosamente il termine sopraindicato , previa diffida, procederà al recupero coattivo, per un importo maggiorato deelle spese e degli interessi pari al tasso ufficiale di sconto.

ART. 12 PROCEDIMENTI

Ai procedimenti messi in essere dalla Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per il raggiungimento

dei fini convenuti, si applicano le norme contenute nel Decreto Legislativo 267/2000 e la Legge 7 Agosto 1990, n. 241, concernente la partecipazione ed il diritto di accesso.

ART. 13 GARANZIE

La gestione associata, a prescindere dalla misura delle quote di compartecipazione di tutti gli enti deleganti, deve assicurare la medesima ed identica cura e salvaguardia degli interessi di tutti gli Enti partecipanti indistintamente .

Si conviene che ciascun Ente partecipante alla convenzione ha diritto di sottoporre direttamente all'Unione dei Comuni proposte e problematiche attinenti l'attività convenuta.

La risposta o le decisioni conseguenti adottate dagli organi dell'Unione dei Comuni secondo la loro competenza statutaria, devono pervenire all'Ente richiedente entro il termine di giorni 90 dalla data di ricevimento della proposta o della richiesta.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni, prima di sottoporre al Consiglio provvedimenti inerenti questioni relative all'oggetto della convenzione che abbiano per loro natura la caratteristica di atti fondamentali, di normazione regolamentare o comunque di indirizzo, acquisirà il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Sindaci per acquisirne un parere facoltativo e non vincolante.

ART. 14 INFORMAZIONI

Le deliberazioni fondamentali ed i provvedimenti del Consiglio dell'Unione dei Comuni riguardanti l'argomento oggetto di convenzione debbono essere trasmessi, a cura del Segretario dell'Unione dei Comuni a tutti gli Enti deleganti entro venti giorni dalla loro adozione.

Inoltre, qualora un Consiglio Comunale le richieda, dovranno essere trasmesse agli Enti deleganti, tutte le deliberazioni ed i provvedimenti di gestione adottati dalla Giunta dell'Unione in ordine alla attività amministrativa riguardante l'oggetto della convenzione.

Gli Enti locali partecipanti sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Unione dei Comuni le deliberazioni e gli atti che, comunque, possono avere attinenza con le attività per le quali è stipulata la presente convenzione.

ART. 15 - BOLLO

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 Allegato B art. 16 nel testo integrato e modificato dall'art. 28 D.P.R. 30 Dicembre 1982, n. 955 e D.M. 20 Agosto 1992.

ART. 16 REGISTRO

Per la presente scrittura privata non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi del comma 1) della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

ART. 17 - CLAUSOLA DI RINVIO

Ogni funzione attribuita ai Comuni deleganti, nella materia disciplinata dalla convenzione, dallo *"jus surpervenies "* rientra automaticamente nell'area delle funzioni considerate dalla presente convenzione ed esercitate dall'Unione dei Comuni.

La Conferenza dei Sindaci con proprio verbale darà atto della integrazione della delega.

Atto redatto dal Segretario della Unione dei Comuni , nella sede della stessa, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato pienamente per essere in tutto conforme alle loro volontà, atto che si compone di n. _____ pagine che viene firmato dalle parti.

p. L'UNIONE DEI COMUNI

IL PRESIDENTE (Franco Ulivieri) _____

p. IL COMUNE di ARCIDOSSO

Il SINDACO (Emilio Landi) _____

(vincolo idrogeologico)

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Fto ULIVIERI FRANCO	Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, ...……

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale della Comunità Montana Amiata Grossetano[1], accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal .....…….. al……..……..……..

ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000 e comma 3 Art 22 L.R. 31/92.

Arcidosso li ……..

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto ALDO COPPI

Il Segretario sottoscritto certifica che copia della presente Deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il……..…….…… e defissa il……..……..…… senza seguito di reclami od opposizioni.

Arcidosso li ……..

IL SEGRETARIO GENERALE
ALDO COPPI

La presente Deliberazione è **divenuta esecutiva il……** ai sensi dell'Art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92, per decorrenza di termini, il giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
ALDO COPPI

[1] http://www.cm-amiata.gr.it